

Comitato ACQUA PUBBLICA – Cesena

*L'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, indisponibile in quanto appartiene a tutti;
Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile;
L'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico -*

IL COMITATO «ACQUA PUBBLICA - CESENA»

- ADERISCE E PARTECIPA al FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA e alle sue iniziative
- ADERISCE alla proposta di legge d'iniziativa popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico"
- PROMUOVE tutte le azioni democratiche utili a conseguire l'abrogazione dell'Art 23 bis Legge 133/08 come modificato da art 15 (Adeguamento alla disciplina comunitaria in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica) legge 20 novembre 2009, n. 166 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee." Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 274 del 24 novembre 2009 - Supplemento Ordinario n. 215
- SI ADOPERA affinché la legge di iniziativa popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico" sia discussa e approvata dal parlamento
- SOSTIENE le attività del Coordinamento Nazionale "Enti Locali per l'Acqua Bene Comune e per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato" costituitosi nell'ambito della Campagna "Acqua Bene Comune" del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua;
- RIFIUTA, per quanto riguarda il proprio territorio, l'assetto del servizio idrico integrato derivante dalla normativa attuale

IL COMITATO «ACQUA PUBBLICA - CESENA»

PROMUOVE una Cultura di salvaguardia della risorsa idrica e iniziative per la Ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato anche attraverso le seguenti azioni:

- informazione della cittadinanza sui vari aspetti - sia ambientali sia gestionali - che riguardano l'acqua sul nostro territorio;
- contrasto al crescente uso delle acque minerali e promozione dell'uso dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili;
- promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico, con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonché di studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;
- promozione della riduzione dei consumi (attraverso informazione, incentivi e modulazione delle tariffe tale da garantire la gratuità di almeno 50 litri per persona al giorno);
- informazione puntuale della cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche in ogni quartiere e frazione;
- SENSIBILIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI affinché provvedano a COSTITUZIONALIZZARE IL DIRITTO ALL'ACQUA attraverso le seguenti azioni:
 - a. riconoscere nel proprio Statuto il Diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;

- b. confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- c. riconoscere anche nel proprio Statuto Comunale che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, e la cui gestione va quindi attuata attraverso gli Artt. 31 e 114 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- d. nominare immediatamente una Commissione consiliare con lo specifico compito di integrare/modificare lo Statuto secondo le indicazioni sopra specificate assegnando alla stessa il termine di gg. 30 per la conclusione dei lavori da sottoporsi all'approvazione del successivo Consiglio Comunale;

IL COMITATO «ACQUA PUBBLICA - CESENA»

È aperto all'adesione di movimenti sociali territoriali, della cittadinanza attiva, del mondo dell'associazionismo laico e religioso, delle forze sociali, sindacali e politiche, del mondo della scuola, della ricerca e dell'Università, del mondo della cultura e dell'arte, del mondo agricolo, delle comunità laiche e religiose.

Si avvale di un CONSIGLIO OPERATIVO pro tempore formato da:

Coordinatore	Spazioso	Giancarlo
Vice Coordinatore	Amadio	Gianluca
Segretario	Caminati	Davide
Tesoriere	Cacchi	Elena
Consigliere	Zani	Manuel

Delibera di:

- organizzare attività informative a sostegno della campagna referendaria promossa dal Forum Italiano
- coordinare e coadiuvare le attività delle forze sociali, culturali e politiche che aderiscono alla campagna referendaria.
- coordinare tutte le iniziative di gestione e pubblicizzazione dei referendum anche nella loro fase finale, procedendo all'indicazione e alla gestione di tutte le iniziative relative alla campagna elettorale referendaria.
- gestire e predisporre eventuali attività istituzionali o pubblicitarie dietro autorizzazione diretta da parte del "Comitato per il Sì ai Referendum per l'Acqua Pubblica".
- costituire un gruppo di lavoro finalizzato alla stesura di un regolamento e/o statuto
- convocare entro il 30 gennaio 2011 a Cesena un'assemblea degli aderenti finalizzata alla approvazione del regolamento e/o statuto, e all'elezione del Consiglio Operativo.

